

**No. 57362\***

---

**Argentina  
and  
Italy**

**Agreement between the Government of the Argentine Republic and the Government of the Italian Republic on cooperation in the fight against terrorism, illicit international drug trafficking and organized crime. Rome, 6 October 1992**

**Entry into force:** *3 April 1996 by notification, in accordance with article 6*

**Authentic texts:** *Italian and Spanish*

**Registration with the Secretariat of the United Nations:** *Argentina, 22 July 2022*

*\*No UNTS volume number has yet been determined for this record. The Text(s) reproduced below, if attached, are the authentic texts of the agreement /action attachment as submitted for registration and publication to the Secretariat. For ease of reference they were sequentially paginated. Translations, if attached, are not final and are provided for information only.*

---

**Argentine  
et  
Italie**

**Accord entre le Gouvernement de la République argentine et le Gouvernement de la République italienne relatif à la coopération dans la lutte contre le terrorisme, le trafic international illicite de stupéfiants et le crime organisé. Rome, 6 octobre 1992**

**Entrée en vigueur :** *3 avril 1996 par notification, conformément à l'article 6*

**Textes authentiques :** *italien et espagnol*

**Enregistrement auprès du Secrétariat de l'Organisation des Nations Unies :** *Argentine,  
22 juillet 2022*

*\*Aucun numéro de volume n'a encore été attribué à ce dossier. Les textes disponibles qui sont reproduits ci-dessous sont les textes originaux de l'accord ou de l'action tels que soumis pour enregistrement. Par souci de clarté, leurs pages ont été numérotées. Les traductions qui accompagnent ces textes ne sont pas définitives et sont fournies uniquement à titre d'information.*

[ TEXT IN ITALIAN - TEXTE EN ITALIEN ]

ACCORDO TRA  
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARGENTINA  
E  
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
SULLA COOPERAZIONE NELLA LOTTA CONTRO IL TERRORISMO, IL TRAFFICO  
ILLECITO INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI E LA CRIMINALITA'  
ORGANIZZATA.

Il Governo della Repubblica argentina ed il Governo della Repubblica italiana, d'ora in avanti "le Parti";

intenzionati a coordinare le loro azioni contro la criminalità organizzata internazionale;

condividendo una profonda preoccupazione per l'incremento della produzione e del traffico illecito e l'abuso di stupefacenti e sostanze psicotrope nel mondo intero;

proponendosi di intensificare gli sforzi comuni nella lotta contro il terrorismo;

riconoscendo l'importanza della cooperazione tra gli Stati per una strategia globale nella lotta al traffico illecito di stupefacenti, alla criminalità organizzata ed al terrorismo;

referendosi agli obblighi di entrambi i Paesi in quanto parti della Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 30 marzo 1961, emendata col Protocollo del 25 marzo 1972, e della Convenzione sulle sostanze psicotrope del 21 febbraio 1971;

tenendo presente la Convenzione delle Nazioni Unite contro il Traffico Illecito degli Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 20 dicembre 1988;

tenendo in considerazione i loro sistemi costituzionali, giuridici e amministrativi, ed il rispetto della sovranità di ciascuno Stato;

CONVENGONO

ARTICOLO 1

Agli effetti del presente Accordo si definiscono stupefacenti tutte le sostanze enumerate e descritte nella Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 1961, emendata dal Protocollo del 1972; si definiscono sostanze psicotrope quelle enumerate e descritte nella Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 1971; si definiscono come "traffico illecito" le fattispecie contemplate nei paragrafi 1 e 2 dell'art.3 della Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope del 1988.

ARTICOLO 2

Le Parti si daranno reciprocamente assistenza nella prevenzione e repressione dell'abuso e del traffico illecito degli stupefacenti e sostanze psicotrope e collaboreranno nella lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata internazionale.

La cooperazione che sarà attuata in conformità col presente Accordo potrà includere, da parte di entrambi i Governi:

assistenza tecnica e logistica per programmi concreti di lotta alla droga nei rispettivi Paesi; assistenza nel campo tecnico-scientifico; scambi di informazioni.

Le Parti collaboreranno in particolare in quei casi in cui gli atti delittuosi o i tentativi delittuosi abbiano luogo nel territorio di ciascuna delle Parti, o quando avendo luogo nel territorio di uno Stato terzo, siano destinati a consumarsi nel territorio di ciascuna di esse ed in tutti quei casi in cui i dati relativi alla criminalità organizzata li interessino in qualsiasi modo.

ARTICOLO 3

1. Le Parti metteranno reciprocamente a disposizione tutte le informazioni che possano contribuire a combattere il traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, il terrorismo e la criminalità organizzata. In particolare, esse scambieranno informazioni:

a) sui metodi di lotta contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope;

b) sull'utilizzo di nuovi mezzi tecnici in questo campo;

c) sui metodi utilizzati per la deviazione di precursori e sostanze chimiche essenziali verso la produzione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope;

d) sulle pubblicazioni scientifiche, professionali e didattiche relative alla lotta contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope;

e) sui nuovi tipi di droghe e sostanze psicotrope, luoghi di produzione, canali usati dai trafficanti e metodi di occultamento, variazione dei prezzi della droga e delle sostanze psicotrope;

f) sulle metodologie e modalità di funzionamento dei controlli antidroga alle frontiere;

g) sui nuovi itinerari e mezzi utilizzati nel traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope, come sui sistemi di occultamento degli stessi;

h) sui sistemi di riciclaggio e trasferimento di capitali provenienti dal traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope, dalle altre attività delittuose organizzate oggetto del presente Accordo e sulle persone in essi coinvolte;

i) sulle azioni intraprese in entrambi gli Stati per prestare assistenza ai tossicodipendenti, sulle iniziative adottate per favorire le attività delle comunità terapeutiche e di altre istituzioni che si dedichino alla riabilitazione dei tossicodipendenti e sui metodi usati in materia di prevenzione;

l) sulla struttura delle diverse organizzazioni e gruppi criminali, loro attività e diverse forme di attuazione.

2) Ciascuna delle Parti, di propria iniziativa o su richiesta dell'altra, metterà a disposizione - nel rispetto della sua legge nazionale, ed in particolare delle norme che regolano la cooperazione giudiziaria - i dati ed i documenti contenenti informazioni relative ai casi di terrorismo, di traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope e di criminalità organizzata. Le Parti, inoltre, scambieranno documenti e informazioni relativi ai casi sospetti di criminalità organizzata nei quali gli interessi delle Parti siano direttamente implicati.

3) Con riferimento alla lotta contro il terrorismo, la collaborazione consisterà nell'interscambio periodico di esperienze ed informazione sulle organizzazioni terroristiche delle quali ciascuna delle Parti sia a conoscenza che possano attuare nel territorio dell'altra, delle attività concrete che possano progettare, delle loro forme di finanziamento, metodi e tecniche di attività. Si informeranno reciprocamente anche sulla organizzazione dei metodi di prevenzione, forme e mezzi tecnici

utilizzati dai servizi di polizia di ciascuna delle Parti nella lotta contro il terrorismo. Le Parti si scambieranno altresì esperienze relative ai metodi di miglioramento costante delle norme di sicurezza in materia di trasporto terrestre ed aereo negli aeroporti e stazioni ferroviarie e installazioni industriali ed energetiche ed in altri ipotetici obiettivi.

#### ARTICOLO 4

Le Parti si riuniranno almeno una volta l'anno con l'obiettivo di :

- valutare gli obiettivi fissati nel presente Accordo ed il suo stato di avanzamento;
- raccomandare ai rispettivi governi eventuali nuove iniziative congiunte;
- formulare suggerimenti per una migliore realizzazione degli obiettivi del presente Accordo.

Ove se ne ravvisi la necessità, le Parti potranno altresì tenere riunioni di lavoro in vista di una mutua conoscenza delle tecniche e metodi utilizzati nella lotta contro la delinquenza, e per l'adozione di misure pertinenti.

#### ARTICOLO 5

Tutte le attività derivanti dal presente Accordo si attueranno in conformità alle leggi ed alle disposizioni vigenti nella Repubblica Argentina e nella Repubblica Italiana.

Il presente Accordo non reca pregiudizio agli obblighi contratti dalle Parti tra loro in virtù di altri strumenti internazionali e della collaborazione internazionale attraverso l'O.I.P.C.-Interpol e altri Organismi Internazionali o di carattere diverso, e non impedirà che le Parti si prestino mutuo aiuto in virtù di altri Trattati o Accordi previamente sottoscritti.

Ogni informazione, sia orale sia scritta, così come i documenti soggetti ad interscambio nell'esecuzione di questo Accordo, verranno considerati riservati e sottoposti alle condizioni che la Parte che li fornisce ritenga adeguate, e potranno essere utilizzate per altri fini soltanto quando si abbia il consenso della stessa.

#### ARTICOLO 6

Il presente Accordo entrerà in vigore attraverso uno scambio di note con cui le Parti contraenti faranno stato dell'avvenuto

adempimento dei requisiti interni previsti dalle rispettive legislazioni per l'entrata in vigore dell'Accordo.

ARTICOLO 7

Il presente Accordo avrà una durata illimitata salvo denuncia da parte di una delle Parti. In questo caso la denuncia produrrà i suoi effetti tre mesi dopo la comunicazione scritta tramite via diplomatica. La conclusione del presente Accordo non influirà sulla validità di qualsiasi altro obbligo contratto anteriormente al presente Accordo.

Fatto a *Roma* il *6* del mese di *ottobre*  
del 1992, in due esemplari in originali in lingua spagnola e italiana, essendo entrambi i testi ugualmente autentici.

PER IL GOVERNO DELLA  
REPUBBLICA ARGENTINA



PER IL GOVERNO DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA



[ TEXT IN SPANISH - TEXTE EN ESPAGNOL ]

**ACUERDO  
ENTRE  
EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ARGENTINA  
Y  
EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA  
SOBRE LA COOPERACION EN LA LUCHA CONTRA EL TERRORISMO, EL  
TRAFICO ILICITO INTERNACIONAL DE ESTUPEFACIENTES Y LA  
CRIMINALIDAD ORGANIZADA.**

El Gobierno de la República Argentina y el Gobierno de la República Italiana, en adelante "las Partes",

deseando coordinar sus acciones en contra de la criminalidad organizada internacional,

compartiendo una profunda preocupación por el incremento de la producción y del tráfico ilícito y el abuso de estupefacientes y sustancias psicotrópicas en el mundo entero,

proponiéndose intensificar los esfuerzos comunes en la lucha contra el terrorismo,

reconociendo la importancia de la cooperación entre los Estados para una estrategia global en la lucha contra el tráfico ilícito de estupefacientes, la criminalidad organizada y el terrorismo,

teniendo presente las obligaciones asumidas por ambos países en cuanto partes de la Convención Unica sobre Estupefacientes del 30 de marzo de 1961, enmendada por el Protocolo del 25 de marzo de 1972, y de la Convención sobre sustancias psicotrópicas del 21 de febrero de 1971,

teniendo presente la Convención de las Naciones Unidas contra el Tráfico Ilícito de Estupefacientes y Substancias Psicotrópicas del 20 de diciembre de 1988,

teniendo en consideración sus sistemas constitucionales, jurídicos, administrativos y el respeto a la soberanía de cada uno de los Estados,

CONVIENEN:

#### ARTICULO 1

A los efectos del presente Acuerdo se consideran como estupefacientes todas las sustancias enumeradas y descritas en la Convención Unica sobre Estupefacientes de 1961, enmendada por el Protocolo de 1972, se definen sustancias psicotrópicas aquellas enumeradas y descritas en la Convención sobre Substancias Psicotrópicas de 1971, se definen como "tráfico ilícito" los casos contemplados en los Parágrafos 1 y 2 del artículo 3 de la Convención de las Naciones Unidas contra el Trafico de Substancias Estupefacientes y Psicotrópicas de 1988.

#### ARTICULO 2

Las Partes se asistirán recíprocamente en la prevención y represión del abuso y del tráfico ilícito de los estupefacientes y sustancias psicotrópicas y colaborarán en la lucha contra el terrorismo y a la criminalidad organizada internacional.

La cooperación, que será llevada a cabo de conformidad con



el presente Acuerdo podrá incluir, por parte de ambos Gobiernos:

asistencia técnica y logística para programas concretos de lucha contra la droga en los respectivos Países,

asistencia en el campo técnico-científico e intercambio de informaciones.

Las Partes colaborarán en particular en aquellos casos en los cuales los actos delictivos o las tentativas de delitos tengan lugar en el territorio de una de las Partes, o cuando teniendo lugar en el territorio de un tercer Estado, estén destinados a consumarse en el territorio de una de ellas y en todos aquellos casos en los cuales las informaciones sobre la criminalidad organizada los interesen en cualquier forma.

### ARTICULO 3

1. Las Partes pondrán recíprocamente a disposición todas las informaciones que puedan contribuir a combatir el tráfico ilícito de sustancias estupefacientes y psicotrópicas, el terrorismo y la criminalidad organizada. En particular, ambas Partes intercambiarán informaciones:

- a) sobre los métodos de lucha contra el tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas,
- b) sobre la utilización de nuevos medios técnicos en este campo,
- c) sobre los métodos utilizados para el desvío de precursores y sustancias químicas esenciales hacia la producción ilícita de estupefacientes y sustancias psicotrópicas,
- d) sobre las publicaciones científicas, profesionales y

didácticas relacionadas con la lucha al tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas.

e) sobre los nuevos tipos de drogas y sustancias psicotrópicas, lugares de producción, canales usados por los traficantes y métodos de ocultación, variaciones en los precios de la droga y de las sustancias psicotrópicas,

f) sobre la metodología y modalidades de funcionamiento de los controles antidroga en las fronteras,

g) sobre los nuevos itinerarios y medios utilizados en el tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas, así como sobre los sistemas de su ocultación.

h) sobre los sistemas de reciclado y transferencia de capitales provenientes del tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas, de otras actividades delictivas organizadas objeto del presente Acuerdo y sobre las personas implicadas,

i) sobre las acciones llevadas a cabo en cada uno de los Estados para prestar asistencia a los toxicodependientes, sobre las iniciativas organizadas para favorecer las actividades de las comunidades terapéuticas y de otras instituciones que se dediquen a la rehabilitación de los toxicodependientes y sobre los métodos usados en materia de prevención,

l) sobre la estructura de las diversas organizaciones y grupos criminales, sus actividades y diferentes formas de actuación.

2) Cada una de las Partes, por propia iniciativa o a pedido de la otra, pondrá a disposición -de acuerdo con las respectivas leyes nacionales, y en particular con las normas que regulan la cooperación judicial- los datos y los documentos que contengan informaciones relacionadas con los casos de terrorismo, de tráfico ilícito de estupefacientes y sustancias psicotrópicas y de criminalidad organizada. Las Partes, además, intercambiarán informaciones y documentos relacionados con los casos en que se sospeche la existencia

de criminalidad organizada y en que los intereses de las Partes estén directamente implicados.

3) Con referencia a la lucha contra el terrorismo, la colaboración consistirá en el intercambio periódico de experiencias e informaciones sobre organizaciones terroristas que, según las informaciones de una de las Partes, puedan actuar en el territorio de la otra, de las actividades concretas que puedan proyectar, de su forma de financiación, métodos y técnicas de actuación. También se informarán recíprocamente sobre la organización de los métodos de prevención, formas y medios técnicos utilizadas por los servicios de policía de cada una de las Partes en la lucha contra el terrorismo. Las Partes intercambiarán también experiencias sobre los métodos de perfeccionamiento constante de las normas de seguridad en materia de transporte terrestre y aéreo en los aeropuertos y estaciones ferroviarias e instalaciones industriales y de energía y en otros eventuales objetivos.

#### ARTICULO 4

Las Partes se reunirán al menos una vez al año con el objeto de:

- evaluar los objetivos fijados en el presente Acuerdo y los adelantos alcanzados,
- recomendar a sus gobiernos eventuales nuevas iniciativas conjuntas,
- formular sugerencias para una mejor consecución de los objetivos del presente Acuerdo.

Cuando se lo estime necesario las Partes podrán tener reuniones de trabajo para intercambiar información sobre las

técnicas y métodos utilizados en la lucha contra la delincuencia y para la adopción de las medidas pertinentes.

#### ARTICULO 5

Todas las actividades derivadas del presente Acuerdo se llevarán a cabo de conformidad con las leyes y las disposiciones vigentes en la República Argentina y en la República Italiana.

El presente Acuerdo no perjudica las obligaciones contraídas por las Partes entre ellas en virtud de otros instrumentos internacionales sobre colaboración internacional a través la O.I.P.C.O-Interpol y otros Organismos Internacionales o de otro carácter, y no impedirá que las Partes se presten mutua ayuda en virtud de otros Tratados o Acuerdos previamente suscriptos.

Toda información, sea oral o escrita, así como los documentos sujetos a intercambio en la ejecución de este Acuerdo, se considerará confidencial y sometida a las condiciones que la Parte que los suministra considere adecuadas, y podrán ser utilizados para otros fines solamente cuando se tenga su consentimiento.

#### ARTICULO 6

El presente Acuerdo entrará en vigor por un intercambio de notas con las cuales las Partes se notificarán el cumplimiento de los requisitos internos previstos por las respectivas legislaciones para la entrada en vigor del Acuerdo.

ARTICULO 7

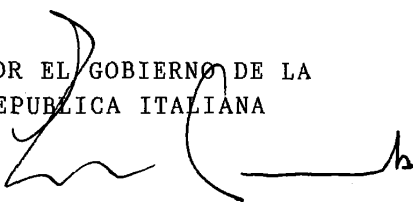
El presente Acuerdo tendrá una duración ilimitada excepto en caso de denuncia por una de las Partes. En ese caso la

denuncia producirá sus efectos tres meses después de la comunicación escrita por vía diplomática. La conclusión del presente Acuerdo no afectará la validez de cualquier otra obligación contraída con anterioridad al presente Acuerdo.

Hecho en Roma el 6 del mes de octubre de 1992, en dos ejemplares originales, en idiomas español e italiano, ambos textos igualmente auténticos.



POR EL GOBIERNO DE LA  
REPUBLICA ARGENTINA



POR EL GOBIERNO DE LA  
REPUBLICA ITALIANA

[TRANSLATION – TRADUCTION]

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ARGENTINE REPUBLIC  
AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY ON COOPERATION  
IN COMBATING TERRORISM, ILLICIT INTERNATIONAL TRAFFIC IN  
NARCOTIC DRUGS, AND ORGANIZED CRIME

The Government of the Argentine Republic and the Government of the Republic of Italy, hereinafter referred to as “the Parties”,

Desiring to coordinate their efforts to combat international organized crime,

Sharing a deep concern about the increase in the production of, illicit traffic in and abuse of narcotic drugs and psychotropic substances worldwide,

Proposing to intensify common efforts to combat terrorism,

Recognizing the importance of cooperation between States on a global strategy to combat illicit traffic in narcotic drugs, organized crime and terrorism,

Bearing in mind the obligations assumed by both countries as parties to the Single Convention on Narcotic Drugs of 30 March 1961, as amended by the Protocol of 25 March 1972, and to the Convention on Psychotropic Substances of 21 February 1971,

Bearing in mind the United Nations Convention against Illicit Traffic in Narcotic Drugs and Psychotropic Substances of 20 December 1988,

Taking into consideration their constitutional, legal and administrative systems and respect for the sovereignty of each State,

Have agreed as follows:

*Article 1*

For the purposes of the present Agreement, narcotic drugs are considered as all substances listed and described in the 1961 Single Convention on Narcotic Drugs, as amended by the 1972 Protocol, psychotropic substances are defined as those listed and described in the 1971 Convention on Psychotropic Substances, and “illicit traffic” is defined as the activities provided for in article 3, paragraphs 1 and 2, of the 1988 United Nations Convention against Illicit Traffic in Narcotic Drugs and Psychotropic Substances.

*Article 2*

The Parties shall assist each other in preventing and punishing the abuse of and illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances, and shall cooperate in combating terrorism and international organized crime.

The cooperation to be carried out in accordance with the present Agreement may include, on the part of both Governments:

-Technical and logistical assistance for specific programmes aimed at combating drugs in the respective countries;

-Technical and scientific assistance and the exchange of information.

The Parties shall cooperate, in particular, on cases in which crimes or attempted crimes take place in the territory of one of the Parties, or when they take place in the territory of a third State and are intended to be completed in the territory of one of the Parties, and on all cases involving organized crime-related information that is of interest to them in any way.

### *Article 3*

1. The Parties shall provide each other with all information that may contribute to combating illicit traffic in narcotic and psychotropic substances, terrorism and organized crime. In particular, the two Parties shall exchange information:

- (a) On methods of combating illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances;
- (b) On the use of new technical means in this area;
- (c) On methods used to divert precursors and essential chemicals towards the illicit production of narcotic drugs and psychotropic substances;
- (d) On scientific, professional and educational publications related to combating illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances;
- (e) On new types of drugs and psychotropic substances, production sites, channels used by traffickers, concealment methods and changes in the prices of drugs and psychotropic substances;
- (f) On anti-drug border control methods and operating procedures;
- (g) On new itineraries and means used in illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances, and on systems of concealing them;
- (h) On systems of recycling and transferring capital derived from illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances and from other organized criminal activities covered under the present Agreement, and on the persons involved;
- (i) On the steps taken in each State to assist drug-dependent persons, on initiatives organized to promote the activities of therapeutic communities and of other institutions dedicated to the rehabilitation of drug-dependent persons, and on the prevention methods used;
  - (l) On the structure of various criminal organizations and groups, their activities and operating methods.

2. Each Party, on its own initiative or at the request of the other, shall provide – in accordance with its national laws and, in particular, with the rules concerning judicial cooperation – data and documents containing information related to cases of terrorism, illicit traffic in narcotic drugs and psychotropic substances, and organized crime. The Parties shall also exchange information and documents related to suspected cases of organized crime in which the interests of the Parties are directly involved.

3. Collaboration in combating terrorism shall consist of the periodic exchange of experiences and information on terrorist organizations that, according to the information of one Party, may be operating in the territory of the other, on the specific activities that they may be planning, on the way in which they are financed and on their operating methods and techniques. Moreover, the Parties shall inform each other of the way in which the prevention methods and technical procedures and means used by the police services of each Party in order to combat

terrorism are organized. The Parties shall also exchange experiences relating to methods of continuously improving safety regulations concerning land and air transportation at airports, railway stations, industrial and energy facilities, and to other possible objectives.

*Article 4*

The Parties shall meet at least once per year in order to:

- Evaluate the objectives set forth in the present Agreement, as well as the progress achieved;
- Recommend possible new joint initiatives to their Governments;
- Suggest ways to facilitate the achievement of the objectives of the present Agreement.

When deemed necessary, the Parties may hold working meetings in order to exchange information on techniques and methods used to combat crime, and in order to adopt relevant measures.

*Article 5*

All activities arising from the present Agreement shall be carried out in accordance with the current laws and regulations of the Argentine Republic and the Republic of Italy.

The present Agreement shall be without prejudice to the Parties' obligations to each other under other international instruments on international cooperation through INTERPOL, other international or other organizations, and shall not prevent the Parties from assisting each other under other previously concluded treaties and agreements.

All oral and written information, as well as the documents subject to exchange under this Agreement, shall be considered confidential and subject to such conditions as the Party providing them deems appropriate, and may be used for other purposes only with its consent.

*Article 6*

The present Agreement shall enter into force through an exchange of notes whereby the Parties shall notify each other that they have fulfilled the internal requirements provided for by their respective laws for the entry into force of the Agreement.

*Article 7*

The present Agreement shall have an unlimited duration, except in the event of termination by one of the Parties. In such cases, termination shall take effect three months after written communication through the diplomatic channel. The termination of the present Agreement shall not affect the validity of any other obligations assumed before the present Agreement.

DONE at Rome, on 6 October 1992, in two original copies in the Spanish and Italian languages, both texts being equally authentic.

For the Government of the Argentine Republic:

[SIGNED]



For the Government of the Republic of Italy:

[SIGNED]

[TRANSLATION – TRADUCTION]

ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ARGENTINE ET  
LE GOUVERNEMENT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE SUR LA  
COOPÉRATION EN MATIÈRE DE LUTTE CONTRE LE TERRORISME, LE  
TRAFIC INTERNATIONAL ILLICITE DE STUPÉFIANTS ET LA  
CRIMINALITÉ ORGANISÉE

Le Gouvernement de la République argentine et le Gouvernement de la République italienne, ci-après dénommés les « Parties »,

Désireux de coordonner leurs efforts de lutte contre la criminalité internationale organisée,

Étant tous deux profondément préoccupés par l'augmentation de la production, du trafic illicite et de l'abus de stupéfiants et de substances psychotropes dans le monde,

Proposant d'intensifier leurs efforts communs de lutte contre le terrorisme,

Reconnaissant l'importance que revêt la coopération entre les États dans le cadre d'une stratégie mondiale de lutte contre le trafic illicite de stupéfiants, la criminalité organisée et le terrorisme,

Tenant compte des obligations assumées par les deux pays en tant que parties à la Convention unique sur les stupéfiants du 30 mars 1961, telle que modifiée par le Protocole du 25 mars 1972, et à la Convention sur les substances psychotropes du 21 février 1971,

Tenant compte de la Convention des Nations Unies contre le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes du 20 décembre 1988,

Tenant compte de leurs régimes constitutionnels, juridiques et administratifs et du respect de la souveraineté de chaque État,

Sont convenus de ce qui suit :

*Article premier*

Aux fins du présent Accord, on entend par « stupéfiants » toutes les substances énumérées et décrites dans la Convention unique sur les stupéfiants de 1961, telle que modifiée par le Protocole de 1972, par « substances psychotropes » celles qui sont énumérées et décrites dans la Convention sur les substances psychotropes de 1971, et par « trafic illicite » les activités prévues aux paragraphes 1 et 2 de l'article 3 de la Convention des Nations Unies contre le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes de 1988.

*Article 2*

Les Parties se prêtent mutuellement assistance pour prévenir et réprimer l'abus et le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes et coopèrent dans la lutte contre le terrorisme et la criminalité internationale organisée.

La coopération prévue au titre du présent Accord peut comprendre, de la part des deux Gouvernements :

- une assistance technique et logistique dans le cadre de certains programmes de lutte contre les stupéfiants dans leurs pays respectifs ;

- une assistance technique et scientifique ainsi qu'un échange d'informations.

Les Parties coopèrent, en particulier, dans les affaires concernant des infractions ou des tentatives d'infraction commises sur le territoire de l'une des Parties, ou commises sur le territoire d'un État tiers et destinées à être menées à terme sur le territoire de l'une des Parties, ainsi que dans tous les cas où des informations relatives à la criminalité organisée les concernent de quelque manière que ce soit.

### *Article 3*

1. Les Parties se communiquent toutes les informations susceptibles de contribuer à la lutte contre le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes, le terrorisme et la criminalité organisée. Plus particulièrement, les deux Parties échangent des informations sur :

- a) les méthodes de lutte contre le trafic de stupéfiants et de substances psychotropes ;
- b) l'utilisation de nouveaux moyens techniques dans ce domaine ;
- c) les méthodes utilisées pour détourner les précurseurs et les produits chimiques essentiels vers la production illicite de stupéfiants et de substances psychotropes ;
- d) les publications scientifiques, professionnelles et éducatives relatives à la lutte contre le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes ;
- e) les nouveaux types de stupéfiants et de substances psychotropes, les sites de production, les voies d'acheminement utilisées par les trafiquants, les méthodes de dissimulation et l'évolution des prix des stupéfiants et des substances psychotropes ;
- f) les méthodes et les procédures opérationnelles de contrôle aux frontières en matière de lutte contre les stupéfiants ;
- g) les nouveaux itinéraires et moyens utilisés pour le trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes, ainsi que les systèmes de dissimulation ;
- h) les systèmes de recyclage et de transfert de capitaux provenant du trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes et d'autres activités relevant de la criminalité organisée visées par le présent Accord, ainsi que les personnes impliquées ;
- i) les mesures prises dans chaque État pour aider les personnes toxicodépendantes, les initiatives prises pour promouvoir les thérapies communautaires et les activités des autres institutions qui se consacrent à la réadaptation de ces personnes, ainsi que les méthodes de prévention utilisées ;
- l) la structure des différentes organisations et groupes criminels, leurs activités et leurs modes opératoires.

2. Chaque Partie, de sa propre initiative ou à la demande de l'autre Partie, fournit (conformément à sa législation nationale et, en particulier, aux règles relatives à la coopération judiciaire) des données et des documents contenant des informations relatives à des affaires de terrorisme, de trafic illicite de stupéfiants et de substances psychotropes et de criminalité organisée. Les Parties échangent également des informations et des documents relatifs aux cas présumés de criminalité organisée qui concernent directement leurs intérêts.

3. La collaboration en matière de lutte contre le terrorisme consiste en un échange périodique d'expériences et d'informations sur les organisations terroristes qui, selon les informations dont dispose une Partie, sont susceptibles d'opérer sur le territoire de l'autre Partie, ainsi que sur les activités spécifiques qu'elles sont susceptibles de planifier, sur la manière dont elles sont financées et sur leurs méthodes et techniques opérationnelles. En outre, les Parties s'informent mutuellement de la manière dont les services de police de chaque Partie organisent les méthodes de prévention et les procédures et moyens techniques qu'ils emploient pour lutter contre le terrorisme. Les Parties échangent par ailleurs leurs expériences relatives aux moyens d'améliorer en permanence les règles de sécurité concernant les transports terrestres et aériens dans les aéroports, les gares et les installations industrielles et énergétiques, ainsi que leurs expériences liées à d'autres objectifs éventuels.

#### *Article 4*

Les Parties se réunissent au moins une fois par an pour :

- évaluer les objectifs établis dans le présent Accord ainsi que les progrès réalisés ;
- recommander à leurs gouvernements d'éventuelles nouvelles initiatives conjointes ;
- proposer des moyens de faciliter la réalisation des objectifs du présent Accord.

Lorsqu'elles l'estiment nécessaire, les Parties peuvent organiser des réunions de travail afin d'échanger des informations sur les techniques et les méthodes utilisées pour lutter contre la criminalité et afin d'adopter des mesures appropriées.

#### *Article 5*

Toutes les activités découlant du présent Accord sont menées conformément aux lois et règlements en vigueur de la République argentine et de la République italienne.

Le présent Accord ne porte pas atteinte aux obligations que les Parties ont l'une envers l'autre en vertu d'autres instruments internationaux en matière de coopération internationale par l'intermédiaire de l'Organisation internationale de police criminelle (INTERPOL) et d'autres organisations internationales ou autres, et n'empêche pas les Parties de se prêter mutuellement assistance en vertu d'autres traités et accords conclus antérieurement.

Toutes les informations orales et écrites ainsi que les documents échangés dans le cadre du présent Accord sont considérés comme étant confidentiels et soumis aux conditions jugées appropriées par la Partie qui les fournit, et ne peuvent être utilisés à d'autres fins qu'avec son consentement.

#### *Article 6*

Le présent Accord entre en vigueur au moyen d'un échange de notes par lequel les Parties s'informent mutuellement de l'accomplissement des conditions requises par leurs législations respectives pour l'entrée en vigueur de l'Accord.

*Article 7*

Le présent Accord est conclu pour une durée illimitée, sauf en cas de résiliation par l'une des Parties. Dans ce cas, la résiliation prend effet trois mois après la transmission écrite d'un préavis par la voie diplomatique. La résiliation du présent Accord ne remet nullement en cause la validité des obligations assumées avant la conclusion du présent Accord.

FAIT à Rome le 6 octobre 1992, en deux exemplaires originaux en langues espagnole et italienne, les deux versions faisant également foi.

Pour le Gouvernement de la République argentine :

[SIGNÉ]

Pour le Gouvernement de la République italienne :

[SIGNÉ]